

Ravenna
in festival

Dialoghi su Dante

ANNA TONELLI

RAVENNA — «Ma non saremo ormai troppo corrotti per capire Dante?». La domanda se la pone Silvio Orlando, uno degli attori più accreditati e sensibili della scena italiana, che ha accettato con slancio l'invito di «Dante 2012», il festival ravennate dedicato a ripercorrere in quattro giorni le orme del Sommo poeta, at-



«
Colloquierei col professor Ossola - dice Silvio Orlando -, che mi fece scoprire la grandezza del Poeta, chiamandomi a Parigi per dare voce a un suo progetto

traverso mostre, incontri, concerti, spettacoli (un inedito Moni Ovadia), col gran finale affidato a Giorgio Albertazzi.

Orlando sarà uno dei protagonisti che animeranno gli Antichi Chiostri Francescani, la Biblioteca Classense e la Piazza del Popolo, per l'edizione che Ravenna ha voluto intitolare «E quindi uscimmo a riveder le stelle», citando l'ultimo verso dell'Inferno. «La mia partecipazione — spiega — è legata al professor Carlo Ossola, un maestro della filologia e della critica letteraria, che mi chiamò a Parigi per un progetto legato a Dante, con l'intento di umanizzare il

poeta, in linea con le mie corde di attore: è nata così la voglia di scoprire il Purgatorio, luogo sospeso fra malvagità e purezza che è pure lo specchio del nostro paese».

Nell'incontro di Ravenna (venerdì 7), l'attore napoletano dialogherà con Ossola attraverso la lettura di due canti, il secondo («nostalgico e purificatorio, ispirato all'incontro con l'amico Casella») e il sesto («una lamentazione politica che solleva un tema civile»), per riscoprire un Dante capace di creare «un patto fra le generazioni, oggi più che mai sentito come urgente». La presenza di Orlando in Romagna, pur in tour

de force da Sulmona dove sta girando per Sky «Natale con i fiocchi», vuole essere anche «una testimonianza ad una terra generosa come l'Emilia, ferita dal terremoto, come minima restituzione a tutto quello che produce per la cultura: il festival di Dante è solo una delle tante tracce».

In attesa del dialogo Orlando-Ossola, «Dante 2012» inizia oggi con l'inaugurazione di tre mostre: «Dante illustrato. Paesaggi per la Divina Commedia» con le foto di Giuseppe Cremoncini, «Paesaggi italici nella Divina Commedia» con 50 immagini di Vittorio Alinari, «Nelapittura tenerlo campo. 10

“Se il Sommo potesse raccontare quel Purgatorio che è oggi l'Italia”



artisti europei per Dante Alighieri», dedicata alla visione dantesca nella contemporaneità. In serata, nei Chiostri Francescani, il concerto «Attraverso il Novecento» con musiche di Bussotti, Dallapiccola e Pezzati inframmezzate da nuove creazioni di giovani compositori dedicate a Dante. Domani Virginio Gazzolo e Roger Eno, venerdì Moni Ovadia, sabato premio ad Albertazzi e concerto finale di Arisa.

IN SCENA
Il 7 settembre ai Chiostri Francescani di Ravenna il dialogo su Dante Alighieri fra Silvio Orlando e Carlo Ossola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Dante 2012», 60 eventi da oggi a sabato, dalle 18 alle 21. Ingresso libero.

Dialoghi su Dante

GIP
CONCESSIONARIA HONDA
Via San Pio V, 11 - 40121 Bologna

E' TORNATO L'SH 50